



## SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina  
Viale Europa is. 48  
Tel. 090-694070  
messina@slc.cgil.it

Messina 01/02/2019

POSTE ITALIANE SPA  
Dott. F. Calise  
RU MacroAreaSicilia  
90100 PALERMO

Dott. ssa A. Bucci  
R.I. MacroAreaSicilia  
90100 PALERMO

Dott. F. Leo  
Responsabile MAL Sicilia  
90100 PALERMO

Dott. M. Tonelli  
Responsabile RAM 1  
95100 CATANIA

p.c. Segreteria Nazionale SLCCGIL Roma

p.c. Segreteria Regionale SLCCGIL Palermo

OGGETTO: “ Il caporalato... di Poste Italiane SPA”

**CTD** acronimo che significa: **Contratti a Tempo determinato**. Si tratta di ragazzi e ragazze che Poste Italiane Spa utilizza a mani basse, ufficialmente per smaltimento ferie e assenze improvvise, in realtà per far fronte a carenze strutturali di personale che a Messina e Provincia, sia nel recapito che nella sportelleria, hanno raggiunto livelli tali da mettere in pericolo la tenuta psico-fisica dei lavoratori e facendo scadere a livelli infimi la qualità dei servizi.

Questi ragazzi e queste ragazze, possono vedersi rinnovati i contratti per non più di due volte l'anno. Con quali criteri? Solo sulla scorta di una scheda di valutazione che viene compilata dal Direttore del centro che quindi diventa l'arbitro assoluto del loro destino. Non conta l'età, non conta il titolo di studio che sarebbero dei requisiti oggettivi e verificabili, solo questa scheda troppo spesso compilata con **criteri opinabili di simpatia o antipatia**.

Se non siamo alla giungla, poco ci manca. Affermazioni quali:” *tieni giù la testa, consegna tutto, l'orario lo decidiamo noi, recapita anche se il mezzo non è sempre a norma, carica oltre il consentito, non coinvolgere il Sindacato, non partecipare alle assemblee ed altro ancora*”, sono le condizioni a cui i lavoratori CTD sono sottoposti nella quotidianità, anche irretiti dai capetti di turno, con la storiella **che accettare determinate condizioni è necessario per essere confermati**.

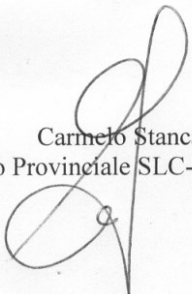
E il fatto più grave è che in Azienda, tutti sanno che accadono queste cose, ma nessuno fa niente. Un'Azienda della storia e delle tradizioni di Poste Italiane Spa ,la più grande azienda pubblica del paese, che sbandiera ai quattro venti una gestione basata sul rispetto della dignità dei lavoratori senza discriminazioni di alcun genere, nei fatti è complice di un'azione di violazione di diritti che non ha nulla da invidiare ai tristemente noti episodi di cronaca nera dei caporali nei campi di raccolta pugliesi.

Ci rendiamo conto che questi ragazzi e ragazze hanno paura di parlare con il sindacato, di alzare la voce chiedendo il sacrosanto rispetto dei loro diritti contrattualmente sanciti e che, lo ribadiamo, **sono del tutto analoghi a quello dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato.**

Temono di perdere un posto di lavoro che, anche se a termine, in un comprensorio economicamente depresso come quello di Messina e Provincia, è una vera e propria rarità.

Allora come **SLC-CGIL di Messina** abbiamo deciso di mettere in campo un'azione di forte denuncia, coinvolgendo gli organismi di vigilanza e di controllo e gli organi di stampa. Solo così, forse, l'Azienda Poste sentendosi minacciata sul piano dell'immagine porrà fine a questi scempi.

Cordialità



Carmelo Stancampiano  
( Segretario Provinciale SLC-CGIL- Settore Poste)